



**PARROCCHIA  
DEI SANTI  
MARTINO E VIGILIO  
IN PALSE**



# PARROCCHIA NOTIZIE

## VENUTO A GETTARE FUOCO SULLA TERRA

Non attaccare il cuore alle realtà che passano: farsi «un tesoro inesauribile in cielo» con la generosità, accettando eventualmente le rinunce che ciò impone, questo era l'insegnamento del vangelo di domenica scorsa.

Prendere sul serio questo insegnamento di Gesù, traendone tutte le conseguenze pratiche, implica scelte sempre che costano, a volte eroiche, quando si tratta di scegliere fra la fedeltà a Dio e alla fede, da un lato, e le relazioni nella propria famiglia, con i propri amici, con il proprio paese, nella società. Alle lacerazioni interiori si aggiungono spesso le incomprensioni o addirittura le recriminazioni del proprio ambiente, che si sente abbandonato, rinnegato, contraddetto.

Questa scelta avviene inevitabilmente in un contesto non del tutto chiaro, poiché sia in noi che nel mondo il bene e il male, il meglio e il peggio, sono sempre inestricabilmente mescolati. Qual è in noi e negli altri la parte di verità e di errore? Con che diritto un «piccolo gregge» di uomini fallibili e peccatori può pretendere di essere il solo ad essere sulla buona strada? «Affermi di cercare un bene superiore. Forse non ti illudi? In ogni caso, al presente sembri prestare ben poca attenzione al nostro bene e ai tuoi doveri verso di noi».

Allora si fatica molto a fare una scelta personale e si è tentati di adeguarsi al punto di vista dei più. Anche quest'atteggiamento non è privo di equivoci e di pericoli. Può indurre, senza volerlo, a farsi complici di qualsiasi causa o di chiunque, a perdere la propria anima.

Geremia e molti altri hanno conosciuto queste esitazioni e queste lotte interiori. Ma sono rimasti fedeli a Dio a costo della loro vita, diventando così immagini o discepoli di Gesù, che è stato «segno di contraddizione». Egli aveva un solo pressante desiderio: vedere il fuoco dello Spirito incendiare il mondo e ricevere il suo «battesimo», il dono supremo della vita, per affrettare l'avvento di quel giorno.

L'assemblea dei discepoli, spesso ridotta, celebra oggi la liturgia domenicale. Battezzati nella morte e nella risurrezione del Signore, accogliamo nella fede queste sue dure parole, perché abbiamo la certezza di ricevere, partecipando alla S. Messa e facendo comunione con lui, la forza per sostenere, «con perseveranza», la prova quando ci troveremo a doverla affrontare.



**ASSUNTA**

Domenica 14 sera non c'è S. Messa prefestiva.  
**Lunedì 15, festa dell'Assunzione di Maria, le S. Messe del mattino hanno l'orario festivo.**

**ROSARIO PERPETUO**

Questa domenica, seconda del mese di agosto, **alle ore 15.00 in chiesa parrocchiale, recita del Rosario** a cura del Gruppo del Rosario Perpetuo.

**ASSUNZIONE DI MARIA AL CIELO**

La glorificazione di Maria nella sua assunzione corporea al cielo è verità radicata profondamente nel senso religioso dei cristiani, come dimostrano lungo il corso dei secoli innumerevoli forme di specifica devozione, ma soprattutto il linguaggio della liturgia dell'Oriente e dell'Occidente. I santi padri e i dottori della chiesa, facendosi eco della liturgia, nelle feste dell'Assunta parlano chiaramente della risurrezione e glorificazione del corpo della Vergine, come di verità conosciuta e accettata da tutti i fedeli. Accertata, mediante una generale consultazione, la fede della chiesa universale, il papa Pio XII ritenne giunto il momento di ratificarla con la sua autorità.

**“Dopo avere innalzato ancora a Dio supplicanze, e avere invocato la luce dello Spirito di Verità, a gloria di Dio onnipotente, che ha riversato in Maria vergine la sua speciale benevolenza a onore del suo Figlio, Re immortale dei secoli e vincitore del peccato e della morte, a maggior gloria della sua augusta Madre e a gioia ed esultanza di tutta la chiesa, per l'autorità di nostro Signore Gesù Cristo, dei santi apostoli Pietro e Paolo e Nostra, pronunziamo, dichiariamo e definiamo essere dogma da Dio rivelato che: l'immacolata Madre di Dio sempre vergine Maria, terminato il corso della vita terrena, fu assunta alla gloria celeste in anima e corpo”.**

(PIO XII, 1 novembre 1950)

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA**

**DAL 15 AL 21 AGOSTO 2022**

**Lunedì 15, ASSUNZIONE DI MARIA SANTISSIMA AL CIELO****Palse ore 8.00**

PIVETTA PIETRO, PALMIRA, PANGRAZIO, ELISA E JOLANDA.

SONEGO ERNESTO E SEDRAN ANGELA.

VERARDO FRANCESCO

TURCHET ERNESTO E SANTAROSSA REGINA.

BOSCARIOL GIOVANNI, VITTORIO E DEI NEGRI TERESA.

MARIUZ GIUSTO.

**Pieve ore 9.30**

DEFUNTI DI SALAMON IDA.

IN RINGRAZIAMENTO.

**Palse ore 11.00****Martedì 16, S. Giuseppe ore 19.00**

VERARDO MARCELLO E BISCONTIN RINA.

BALDO EGIDIO E LETIZIA.

**Mercoledì 17, Palse ore 8.00.****Giovedì 18, Pieve ore 19.00**

SGORLON LUIGI E GIUSTINA, SALAMON ANGELO E CARMELA.

SALAMON PIERINA.

POLET GIOVANNI E LUIGINA.

MARCUZZO NARCISO, ROSA E FIGLI.

MARIN ANTONIO.

PASUT TULLIO E FAMIGLIA.

**Venerdì 19, Palse ore 8.00**

DAL MAS MARIO

**Sabato 20, Palse ore 19.00**

DEFUNTI BISCONTIN E CARNIEL.

FABBRO MARIA, BOSCARIOL MARIO E GANT DINO.

DEI NEGRI ANGELO.

TONIOLO FRANCO E RAGGIOTTO LUCA.

**Domenica 21, XXI DEL TEMPO ORDINARIO****Palse ore 8.00**

DEFUNTI BORTOLIN E VARUZZA.

GRATTON ENRICO, ANNA E ADRIANA.

IN ON. DEL PREZIOSISSIMO SANGUE

**Pieve ore 9.30**

MENEGUZZO DAVIDE E BOER PASQUA.

DEFUNTI REBELLATO E SOCAL.

DELLA TOFFOLA ANGELO.

**Palse ore 11.00**